



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE

N. B2706 del 24/05/2010

Proposta n. 7943 del 16/05/2010

Oggetto:

Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, per il PRUSST "Patrimonio di S. Pietro in Tuscia ovvero il Territorio degli Etruschi" - realizzazione di complesso commerciale in località Sanguetta nel comune di Soriano nel Cimino (VT). Richiedente: Ufficio Consortile Interregionale della Tuscia, sede di Coordinamento di Viterbo. Fascicolo 12325 Vin.

Proponente:

Estensore	COLASANTO FULVIO	_____
Responsabile del procedimento	ING. GIUSEPPE TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, per il PRUSST "Patrimonio di S. Pietro in Tuscia ovvero il Territorio degli Etruschi" – realizzazione di complesso commerciale in località Sanguetta nel comune di Soriano nel Cimino (VT). Richiedente: Ufficio Consortile Interregionale della Tuscia, sede di Coordinamento di Viterbo. Fascicolo 12325 Vin.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTO L'ATTO DI ORGANIZZAZIONE n. B4755 del 14712/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTA la D.G.R. n. 734 del 28 settembre 2007, che conferisce al dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTO la D.G.R. n. 801 del 26/10/2007 che conferisce all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTA la D.G.R. n. 578 del 2707/2009 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all'arch. Giovanna Bargagna;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTO il R.D.L. n. 1126 del 16/05/1926;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTA la D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002;

VISTA la nota prot. 009 del 04/05/2010 dell'Ufficio Consortile Interregionale della Tuscia, sede di coordinamento generale presso il comune di Viterbo con la quale si richiede il rinnovo del Nulla Osta richiamato in oggetto;

TENUTO CONTO della nota prot. 10406 del 19/01/2007 fasc. 11653 VIN, allegata in copia all'istanza, emessa dalla Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio, con la quale si rilasciava il citato Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, in Conferenza dei Servizi per il citato progetto di realizzazione di centro commerciale;

CONSIDERATO che lo stato dei luoghi è rimasto nella medesima condizione di quando era stato richiesto il N.O. ai sensi del R.D.L. 3267/1923, come citato nella nota prot. 009/2010;

CONSIDERATO che il precedente Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 rilasciato con la nota prot. 10406 del 19/01/2007 in sede di Conferenza dei Servizi è scaduto e che i lavori inerenti al progetto non sono mai iniziati, come dichiarato nella citata nota 009/2010,

DETERMINA

di concedere il NULLA OSTA ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 Vincolo Idrogeologico, all'Ufficio Consortile Interregionale della Tuscia per l'attuazione del PRUSST "Patrimonio di San Pietro in Tuscia ovvero il Territorio degli Etruschi"- sede di coordinamento generale presso il comune di Viterbo, per eseguire i movimenti di terra necessari per la realizzazione di complesso commerciale in località Sanguetta nel comune di Soriano nel Cimino (VT). Dovranno essere rispettate le prescrizioni esecutive riportate nella citata nota prot. 10406 del 19/01/2007 e le seguenti:

1. Il materiale di scavo dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06.
2. La regimazione delle acque dovrà essere accuratamente adeguata con opere superficiali e sotterranee.
3. Dovranno essere realizzate nelle varie fasi del lavoro tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo.
4. Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica d'Impatto Ambientale o a Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e successive modifiche e integrazioni.

5. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.
6. L'interessato s'impegna a realizzare tutte le opere che gli dovessero essere richieste ai fini del riassetto e della salvaguardia del territorio per i fini idrogeologici ed acquisire tutte le autorizzazioni secondo le normative vigenti.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica citata in premessa, vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Soriano nel Cimino (Roma), che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni ed in assenza di osservazioni, il Comune notificherà all'istante il Nulla Osta e la documentazione tecnica, ed al Comando Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato il solo Nulla Osta.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Direzione Ambiente - Area Difesa del Suolo della Regione Lazio.

I lavori autorizzati con la presente Determinazione dovranno iniziare entro tre anni dalla data di rilascio del Nulla Osta stesso, come stabilito dalla Delibera Regione Lazio n. 1745 del 20/12/2002; in caso di mancato inizio dei lavori entro il triennio previsto, il Nulla Osta decadrà ed il titolare dell'istanza dovrà presentare una nuova richiesta.

L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Comando Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato ed alla Regione Lazio, la data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi e la data di fine dei lavori.

La presente Determinazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda la legge 431/85, legge 1497/39 e le L.R. del 06/07/1998 n. 24 e n. 25.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

**Il Direttore del Dipartimento
Dott. Raniero de Filippis**